



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO  
"ARCHIMEDE"

Barletta, 12-05-2017

Prot. n. 3691/B4

# ESAMI DI STATO

## DOCUMENTO FINALE

( ART. 5 c.2 D.P.R. 323/98)

Classe 5<sup>^</sup> sez. OT

Anno Scolastico 2016 / 2017

Settore: Servizi

Indirizzo: Servizi Socio – Sanitari

Articolazione: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico

Coordinatore: Prof. RUTIGLIANO

<b>INDICE DEL CONTENUTO DEL DOCUMENTO</b>	<b>pag.</b>
Elenco candidati	2
Elenco docenti componenti C.d.C.	3
Brevi note sulla tipologia di Istituto	4
Il territorio e il tessuto economico di riferimento	5
Presentazione della figura professionale	6
Linee generali metodologico-didattiche	8
Presentazione della classe	13
Relazione del Consiglio di Classe sulle attività	15
Attività integrative, curriculari ed extracurriculari	16
Elenco allegati	17

### 1. ELENCO CANDIDATI

N°	Cognome e Nome
1	CAMPANALE Luca
2	CHIEPPA Michele
3	CHINELLI Maria giovanna
4	COGNETTI Antonella
5	CORATELLA Michele
6	LAMESTA Grazia Viviana
7	PICCARRETA Gemma
8	PORRO Teresa
9	RENNA Francesca
10	RIGGI Federico
11	SCIPPA Giulia
12	SIBIO Annamaria
13	SPARAPANO Salvatore
14	TERLIZZI Francesco
15	TORTORA Vincenza

## 2. ELENCO DOCENTI COMPONENTI C.D.C.

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
Prof. RUTIGLIANO Francesco	Italiano e Storia	
Prof. COLADONATO Bruno	Matematica	
Prof.ssa CASIO Giuditta	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
Prof.ssa LOMBARDI Vita Maria	Scienze giuridiche ed Economiche	
Prof. ssa FATONE Laura codocente Prof. PETRUZZELLI Vincenzo	Anatomia e Fisiopatologia Oculare e laboratorio di misure oftalmiche	
prof. TESSE Gaetano codocente prof. PETRUZZELLI Vincenzo	Ottica e Ottica Applicata	
Prof. CANGIANO Paolo	Eserc. Di contattologia e di Optometria	
Prof. ZAZA Maurizio	Scienze motorie Sportive	
Prof.ssa LOPS TIZIANA	Docente specializzato	
Prof. LEONETTI Francesco	Docente specializzato	
BUONVINO Raffaella	Religione	

Il dirigente scolastico  
*Prof.ssa Anna Ventafridda*

### 3. BREVI NOTE SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Archimede" è un Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, articolato in due sedi, una centrale di Barletta e l'altra staccata di Andria, presso cui sono istituiti i seguenti indirizzi:

- produzioni industriali e artigianali: articolazione artigiano opzione produzioni tessili-sartoriali
- manutenzione e assistenza tecnica con due opzioni:
  - Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili
  - Mezzi di trasporto
- servizi socio-sanitari: articolazione ottico (sede di Andria)

Con i percorsi triennali è possibile conseguire il titolo di:

- Operatore dell'abbigliamento
- Operatore elettrico
- Operatore elettronico
- Operatore meccanico
- Operatore di impianti termoidraulici
- Operatore delle calzature
- Operatore alla riparazione di veicoli a motore

Gli alunni, al termine del corso triennale, conseguono, con gli esami, il diploma di qualifica professionale di primo livello.

Nell'anno scolastico 2010/2011 presso l'istituto è stata avviata la riforma scolastica dei Professionali che in questo anno scolastico è giunta alle classi quinte, perciò gli alunni sono i primi ad essere stati interessati dalla riforma e a conseguire il diploma di Istituto Professionale Settore Industria e Artigianato come segue:

- Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Opzione: Apparat, Impianti e servizi Tecnici Industriali e Civili
  
- Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Opzione: Manutenzione Mezzi di Trasporto
  
- Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali
- Articolazione: Artigiano
- Opzione: Produzioni Tessili – Sartoriali
  
- Settore: Servizi
- Indirizzo: Servizi Socio – Sanitari
- Articolazione: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico.

La struttura generale del piano di studio tanto per il triennio di qualifica (biennio intermedio) quanto per il quinto anno è caratterizzata dalle seguenti aree:

- area comune di formazione umanistica e scientifica
- area di indirizzo differenziata in funzione dell'indirizzo e della opzione
- Alternanza Scuola Lavoro

#### **4. IL TERRITORIO E IL TESSUTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO**

La città di Andria conta 98.841 abitanti ed è co-capoluogo della Provincia di Barletta Andria Trani, istituita l'11 giugno 2004. Occupa la 46ª posizione tra i comuni italiani per numero di abitanti e la 16ª per superficie. L'andamento demografico nel periodo 1991-2001 è stato positivo, con incremento pari al 3.8% e tasso medio annuo di variazione dello 0,5%; deboli sono i fenomeni migratori. L'economia locale presenta un pil/abitante pari al 71% della media europea, con un tasso d'attività della popolazione residente (38%), di poco inferiore di quello regionale (38.9%) ma sottodimensionato rispetto al dato nazionale. Andria presenta un tasso di disoccupazione inferiore a quello regionale: 26% contro 29.9%; ma il più preoccupante è il dato sulla disoccupazione giovanile: 42.5%, più basso rispetto al dato regionale (54.3%). Una recente indagine nazionale riporta il Comune di Andria al primo posto, tra i comuni italiani, per reddito pro-capite più basso.

La struttura economica è caratterizzata dalla presenza importante di aziende del settore primario. Esso conta numerosissime micro-imprese agricole di tipo familiare. Sono anche presenti attività di trasformazione e di lavorazione di prodotti agricoli, soprattutto per prodotti lattiero caseari, per la produzione d'olivi e vini. Per quanto riguarda l'industria, le piccole imprese sono inserite nel settore commerciale (ingrosso e dettaglio 41.1%), manifatturiero (20.6%), seguito da attività immobiliari e costruzioni. L'industria manifatturiera e il commercio assorbono il 64.8% degli addetti, contro il 56.8% regionale; in particolare le aziende del tessile e abbigliamento costituiscono una componente importante dell'economia andriese. Il sistema calzaturiero risulta attualmente in crisi a causa della crescente competitività dai paesi asiatici. In complesso il livello d'industrializzazione tiene bene rispetto alla media regionale, con il 48.8% contro il 44.1% della Puglia. Per quanto riguarda l'indice di terziarizzazione, Andria è in linea con il livello regionale, 81.4% locale contro 80.9% di media regionale. Il turismo è uno dei settori economici in maggiore espansione, sia sul piano produttivo sia su quello occupazionale.

La città attira un sorprendente movimento di turisti, grazie soprattutto alla presenza del Castel del Monte, riconosciuto dall'Unesco patrimonio dell'umanità dal 1996.

## 5. PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

### 5.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- **stabilire collegamenti** tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per integrare in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- **riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;**
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- **riconoscere** i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## **5.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato**

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

## **5.3 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Servizi socio sanitari nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico"**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" dell'indirizzo Servizi Socio Sanitari possiede le competenze di ottica e oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio preposto, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, curare la manutenzione e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

È in grado di:

- utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzioni indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;

- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con la clientela.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze.

1. Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente;
2. Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini
3. Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
4. Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici;
5. Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica;
6. Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti;
7. Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia)
8. Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

## **6. LINEE GENERALI METODOLOGICO-DIDATTICHE**

### **6.1 La prospettiva culturale e professionale d'istituto**

L'ISPIA "Archimede" ha fissato i seguenti obiettivi trasversali relativi a norme, valori, modelli e comportamenti afferenti la crescita umana e civile dell'allievo:

- Sviluppo e potenziamento delle capacità logiche, dell'autonomia decisionale, del senso di responsabilità, dell'adattabilità, dello spirito critico per dare significato alle proprie esperienze
- Sviluppo della capacità di relazionarsi, di interagire ed orientarsi nel mondo in cui si vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso
- Acquisizione degli strumenti idonei alla interpretazione della realtà e alla decodifica di ogni tipo di messaggio
- Ricerca e individuazione di un'identità professionale e sociale

## 6.2 La dimensione professionalizzante del percorso di insegnamento-apprendimento

Il nuovo ordinamento previsto dal Regolamento di riordino degli istituti professionali individua nella "cultura del lavoro" l'ancoraggio principale su cui sviluppare le conoscenze e le abilità per valorizzare la competenza professionale. L'IPSIA "Archimede" ha fissato pertanto per la formazione disciplinare ed interdisciplinare dello studente le seguenti:

### *CONOSCENZE*

In termini di

- Apprendimento e memorizzazione di una cultura generale in grado di conoscere contenuti, argomenti, definizioni, fenomeni, regole, leggi, termini, fatti, meccanismi
- Acquisizione di un'espressione personale, accompagnata da schemi logico-interpretativi
- Acquisizione di principi, concetti e argomenti relativi ai processi specifici delle discipline professionali
- Acquisizione delle problematiche inerenti i rapporti tra l'attività professionale e l'ambiente in cui si opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

### *ABILITÀ*

In grado di:

- Saper orientare l'individuo nella complessità della società reale con spirito critico
- Avere consapevolezza delle proprie potenzialità
- Saper fronteggiare l'incertezza
- Saper cooperare con persone anche di altre culture
- Partecipare al lavoro organizzato, accettando ed esercitando il coordinamento.
- Organizzare situazioni rappresentabili con modelli funzionali al problema da risolvere

### *COMPETENZE*

S'intende l'applicazione in concreto delle conoscenze ed abilità acquisite e, quindi, saper:

- Utilizzare il materiale didattico, traducendo le conoscenze in operatività per produrre e comprendere testi scritti e orali
- Comunicare le conoscenze acquisite con correttezza, operando scelte lessicali appropriate
- Utilizzare tecniche, metodi, strumenti relativi alle discipline professionali
- Leggere, redigere, interpretare i documenti specifici professionali
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace

## 6.3 Contenuti

Per quanto attiene ai **criteri di selezione e all'organizzazione dei contenuti**, si è fatto riferimento alle indicazioni ed alle linee specificate nelle programmazioni didattiche delle singole discipline oggetto di studio. In via generale, come indicazione d'istituto, si sono operate le seguenti scelte:

- Maggiore rilevanza attribuita alle tematiche e agli argomenti che sono in modo precipuo oggetto delle prove previste dalla normativa degli Esami di Stato.

- Attribuzione, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, di ampi spazi, tempi e percorsi didattici relativi alle problematiche maggiormente professionalizzanti
- Articolazione ed organizzazione dei contenuti, per quanto possibile, in maniera pluridisciplinare, in relazione ai percorsi personali proposti dai singoli allievi in riferimento al colloquio finale.

#### 6.4 Metodologia

Nell'ambito del C.d.c. si è avuta una costante intesa e unità tra i docenti, al fine di realizzare, dove possibile, percorsi didattici concordi con tutte le materie oggetto di studio.

La **metodologia** concordata è volta a favorire:

- Il lavoro, individuale, a piccoli, o a grandi gruppi, anche di tipo laboratoriale, su argomenti pluridisciplinari o monotematici
- Lo studio e l'approfondimento, favorendo la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari liberamente concordate

**I metodi** sono individuati in:

- lavoro individualizzato o in gruppo ed attività di approfondimento e di ripresa frequente degli argomenti trattati
- lezioni tenute in modo tradizionale, proseguendo con la discussione collegiale dei temi più significativi
- esercitazioni di vario genere
- conversazioni guidate, con approccio problematico
- attività laboratoriale
- analisi di problemi concreti con il metodo del "problem solving" per le discipline tecnico – scientifiche

#### 6.5 Strumenti e mezzi

Gli **strumenti e i mezzi** sono individuati in:

- libri di testo o opuscoli forniti dalle case editrici, supporti elettronici, appunti e schemi riassuntivi, sussidi audiovisivi, presentazioni multimediali, schede e tabelle, giornali, riviste
- laboratori, biblioteca
- uscite didattiche a breve e medio raggio, stage finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti.

#### 6.6 Verifica

Le **prove di verifica** sono state costruite sul concorso di contenuti e di metodologia proprie delle singole discipline e sono state elaborate secondo criteri di validità, costanza, chiarezza, coerenza con i contenuti affrontati e con le attrezzature e gli strumenti adottati nel corso dell'anno, nel rispetto sempre e comunque dei tempi e ritmi di ciascun allievo.

Gli accertamenti orali e scritti hanno tenuto conto delle peculiarità delle prove previste per l'Esame di Stato, e sono state periodiche in relazione al lavoro svolto e fondati su conversazioni, individuali e collettive, su interrogazioni, su test strutturati, prove scritte e pratiche.

Per la **terza prova** il consiglio di classe si è orientato su una tipologia "B a risposta singola" con 2 quesiti per ciascuna delle 5 discipline (Storia, Diritto ed Economia, Lingua e Civiltà Straniera, Ottica e Ottica Applicata ed Esercitazioni di Contattologia)

Prove pluridisciplinari secondo le tipologie previste per la 3<sup>a</sup> prova dell'Esame di Stato

Discipline coinvolte	Tipologia della Prova	Periodo di effettuazione
LINGUA E CULTURA' STRANIERA (Inglese)- STORIA- SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE, OTTICA APPLICATA , ESERCIT. DI CONTATTOLOGIA	TIPOLOGIA "1-b ": n. 2 quesiti a risposta singola (durata: 150 minuti)	<b>APRILE</b>
LINGUA E CULTURA STRANIERA (Inglese)- - STORIA- SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE, OTTICA APPLICATA – ESERC. DI CONTATTOLOGIA	TIPOLOGIA "1-b ": n. 2 quesiti a risposta singola (durata: 150 minuti)	<b>MAGGIO</b>

## 6.7 Valutazione

La **valutazione** dello studente è stata globale; prende atto del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del profitto, delle conoscenze e delle abilità acquisite e quindi delle competenze sviluppate. Essa, dunque, è sommativa e formativa ed è volta ad accertare il raggiungimento delle competenze previste nelle varie programmazioni. Pertanto scaturisce da tutti i risultati ottenuti dalle prove e dall'attività di osservazione sistematica dei docenti durante le attività curriculari ed integrative svolte da ogni singolo alunno. Relativamente alla valutazione, Il C.d.C. ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

<b>Conoscenze</b> ( <i>Sapere</i> )	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.
<b>Abilità</b> ( <i>Saper fare</i> )	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti (inventare, creare).
<b>Competenze</b> ( <i>saper essere</i> )	Utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o soggetti e si debba assumere una decisione.

Il Consiglio di classe ha predisposto la seguente tabella di corrispondenza tra voti e livelli di preparazione sulla base delle indicazioni d'istituto:

LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<b>AVANZATO</b>	<b>10/9</b>	Complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. Comunica in maniera chiara e articolata	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse, compiendo collegamenti.
<b>INTERMEDIO</b>	<b>7/8</b>	Complete, approfondite e coordinate	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi	Analizza in modo complessivamente corretto, compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza appropriato
<b>BASE</b>	<b>6</b>	Conoscenza degli elementi essenziali e fondamentali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete con qualche incertezza
<b>NON RAGGIUNTO</b>	<b>&lt;6</b>	Accettabili, poco approfondite, con lacune non estese	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici, la comunicazione non è del tutto adeguata	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.

## 7. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Classe 5<sup>a</sup> sez. OT

#### 7.1 Composizione:

N° alunni	16
N° alunni ripetenti	1
N° alunni provenienti da altro istituto	0
N° alunni con disabilità	3

#### NOTE

Coordinatore del Consiglio di classe: prof. Francesco Rutigliano, docente di Italiano e Storia

Nel passaggio dal 4° al 5° anno sono cambiati i docenti delle materie: Italiano e Storia, Lingua e Cultura Straniere, Matematica, Ottica e Ottica Applicata, Anatomia e Fisiopatologia Oculare e Lab. di misure oftalmiche e Scienze giuridiche ed economiche; mentre i docenti di Religione, Esercitazioni di Contattologia e Optometria sono rimasti stabili. Si evidenzia che l'insegnamento Ottica e Ottica Applicata ha avuto inizio il 24 Novembre 2016 dopo convocazione del docente.

Si precisa che un discente ha presentato istanza di abbandono agli studi in data 16 Gennaio 2017

#### 7.2 Profilo della classe

Il gruppo classe della 5° OT è costituito da 16 studenti promossi nell'a.s. 2015 - 2016. Nel corso del quinquennio il numero degli iscritti non ha subito variazioni. Durante il secondo anno 2012-2013 per decisione dell'Ufficio Scolastico Regionale, il settore Servizi Socio Sanitari – Ottico ha subito un passaggio di gestione c/o I.I.S.S "Riccardo Lotti". Tale ordinanza è stata revocata nell'anno scolastico successivo per cui il suddetto indirizzo è ritornato ad occupare gli ambienti dell'IPSIA "Archimede" di Andria permettendo così a tutti i discenti frequentanti tale corso di riprendere le attività didattiche.

Questa discontinuità ha provocato negli studenti incertezze e sgomento oltre che ripensamenti circa l'indirizzo di studio scelto con conseguenze poco proficue dal punto di vista dell'apprendimento.

La provenienza geografica è eterogenea con discenti di Ruvo di Puglia, Minervino Murge, Andria e Corato. Varia invece è la provenienza socio-economica ma in generale il contesto risulta di tipo medio.

L'anno in corso ha visto gli alunni frequentare con una soddisfacente regolarità le lezioni, partecipare attivamente alla costruzione degli apprendimenti anche se in alcune discipline rimangono evidenti carenze derivanti da uno studio incostante e sommativo degli anni precedenti che ha determinato profonde lacune. Gli obiettivi cognitivi-formativi sono stati raggiunti in misura diversa dagli alunni in relazione agli interessi e alle caratteristiche di ciascuno di essi.

L'analisi dei livelli di partenza ha evidenziato una preparazione che, per la maggior parte degli alunni, si attesta tra il sufficiente e il buono; pochi casi ma significativi si posizionano su un livello di eccellenza. I docenti si sono adoperati perché l'intero gruppo classe pervenisse al conseguimento delle competenze previste dalle singole discipline.

Buona parte degli alunni ha sempre mostrato attenzione, partecipazione e motivazione mentre altri non hanno sempre partecipato con interesse alle attività di classe e non hanno sempre risposto in maniera adeguata alle sollecitazioni degli insegnanti.

La maggior parte ha sviluppato un atteggiamento di responsabilità verso i propri doveri scolastici e un relativo progresso soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico.

Il profitto conseguito dalla classe è da ritenersi vario: per alcuni, ad oggi, permangono ancora situazioni non pienamente sufficienti, altri hanno raggiunto la sufficienza, altri ancora si attestano su risultati discreti e si sono distinti per motivazione e volontà, potenziando così le conoscenze e le competenze in loro possesso; per un esiguo numero si confermano i risultati ottenuti alla fine del trimestre e sviluppati durante il pentamestre grazie a uno studio domestico costante, attento e autonomo.

La frequenza è stata piuttosto regolare con eccezione di pochi che, per motivi diversi, hanno accumulato numerose assenze con iniziali ricadute sull'apprendimento successivamente recuperate grazie alla serietà dei discenti e a lezioni aggiuntive. I rapporti scuola-famiglia, sempre ispirati da uno spirito di reciproca correttezza e di fattiva collaborazione, hanno migliorato il senso del rispetto (puntualità, controllo delle intemperanze, rispetto delle regole di istituto e di reciproca convivenza)

Si segnala la presenza di tre alunne con disabilità che seguono una programmazione differenziata affidate a docenti specializzati. (Vedi allegati).

## **8. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULLE ATTIVITÀ**

**8.1** Per quanto concerne le attività educativo – didattiche, i docenti hanno operato sulla base della programmazione iniziale del consiglio di classe in cui sono stati definiti, nel rispetto e accettazione di quelli individuati dall'istituto, i seguenti obiettivi:

### **Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale**

- a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo

### **Costruzione del sé**

- a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari
- e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

Il consiglio di classe ha valutato la specificità dell'indirizzo di studio, la necessità di acquisire una cultura generale e l'esigenza che ogni singolo allievo maturi un'autonomia nell'organizzazione delle conoscenze e delle abilità, in vista dell'esame di stato, per gli eventuali studi futuri e nel mondo del lavoro.

**8.2** In relazione alle scelte programmatiche riguardanti i contenuti e gli argomenti disciplinari, in generale si è tenuto conto di quanto indicato dall'istituto nell'applicazione dei criteri di scelta e selezione e di quanto stabilito nell'ambito dei singoli dipartimenti, al fine di garantire l'omogeneità delle scelte contenutistiche e, ove possibile, dei criteri di valutazione.

I percorsi didattici svolti nel corso dell'anno scolastico sono presentati in allegato.

**8.3** Relativamente alla valutazione, il Consiglio di classe si è attenuto a quanto riportato nel POF.

## **9. ATTIVITA' INTEGRATIVE, CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI**

*(In questa sezione il consiglio di classe elenca le esperienze significative del triennio e del quinto anno, come Visite guidate e viaggi d'istruzione, Visite a musei, Conferenze, Attività di orientamento, Stage, Corsi di potenziamento, Corsi extracurricolari, ecc.)*

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività extracurricolari:

### **9.1 Orientamento:**

Guardia di Finanza ed Esercito Italiano – presso Istituto

Seminario multidisciplinare sulla miopia promossa da FEDEROTTICA c/o Hotel Parco dei Principi – Bari (a.s. 2015/2016)

Seminario su "Formazione e imprenditoria" c/o l'Ottagono - Andria (a.s. 2015/2016)

Seminario multidisciplinare sull'utilizzo delle lenti a contatto promossa da FEDEROTTICA c/o Hotel Parco dei Principi – Bari (a.s. 2016/2017)

Seminario sulla prevenzione della vista c/o Sala Congressi "Mido" – Milano (a.s. 2016/2017)

Dal 18 ottobre 2015 – 15 Novembre 2015: Progetto di rafforzamento delle competenze linguistiche – mobilità interregionale e transnazionale. (Malta)

Tale progetto ha visto la partecipazione di alcuni discenti:

MICHELE CHIEPPA operante presso il CATHEDRAL OPTICAL

LUCA CAMPANALE operante presso il CATHEDRAL OPTICAL

GEMMA PICCARRETA operante presso il CATHEDRAL OPTICAL

FRANCESCA RENNA operante presso il CATHEDRAL OPTICAL

FEDERICO RIGGI operante presso il ST. PAUL'S OPTICIAN

ANTONELLA COGNETTI operante presso il SPECIAL EYES

Durante tale periodo lo studente ha svolto le seguenti attività:

- Formazione sull'organizzazione dell'azienda
- Formazione sull'organizzazione del magazzino
- Formazione sulla strumentazione per la manutenzione degli strumenti ottici
- Formazione sul montaggio di un occhiale
- Formazione sulla vendita e assistenza del cliente

Tutti i partecipanti a queste attività hanno ricevuto informazioni sull'organizzazione dell'azienda e sugli aspetti di sicurezza collegati al lavoro da svolgere. Nello stesso periodo i discenti hanno conseguito CERTIFICAZIONE LINGUISTICA TRINITY (livelli vari)

### **9.2 Eventi e spettacoli:**

Rappresentazione teatrale "Cabaret D'Annunzio". Teatro Curci - Barletta

**9.3 Viaggio d'istruzione:** Fiera internazionale di ottica e Optometria "Mido" – Milano (a.s. 2016 -2017 – Mostra di Anatomia Umana Real Bodies - Milano

### **9.4 Visite aziendali:**

SAFILO S.p.A – Longarone (BL) - a.s 2015/2016

KADOR Occhialeria Srl – Calalzo di Cadore (BL) a.s. 2015/2016

**9 ELENCO ALLEGATI:**

1. Elenco libri di testo (ALLEGATO A);
2. Relazione alunni con disabilità;
3. Percorsi didattici svolti nelle singole discipline ;
4. Tracce delle prove di simulazione della terza prova con relative griglie di valutazione comprese quelle relative alla programmazione differenziata

Barletta  
Prot.n. 3691/B4

# ESAME DI STATO

## PERCORSI DIDATTICI

Classe **5<sup>^</sup>** sez. **OT**

**Anno Scolastico 2016 / 2017**

**Indirizzo:** SERVIZI SOCIO SANITARI

**Opzione:** ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Coordinatore: **Prof. RUTIGLIANO Francesco**

<b>INDICE</b>	<b>pag.</b>
1. Italiano	3
2. Storia	6
3. Matematica	8
4. Lingua e Civiltà Inglese	10
5. Ottica Applicata	12
6. Eserc. di Contattologia ed Optometria	14
7. Anatomia, Fisiopatologia Oculare	17
8. Diritto Commerciale	19
9. Scienze Motorie e Sportive	23
10. Religione	25

1. Percorso didattico di: **Italiano**

Docente: Prof. RUTIGLIANO Francesco

Anno scolastico: 2016/2017

Classe: 5 OT

### COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

### CONTENUTI

1. **Lingua: Una lingua per scrivere**

**Le tipologie testuali previste per la prima prova degli esami di stato: Analisi del testo – Saggio breve/articolo di giornale – tema storico – tema di ordine generale**

2. **Compilazione del Curriculum Vitae Europeo**

3. **Il Decadentismo e la letteratura d'inizio Novecento:**

- Giovanni Verga: la vita; l'apprendistato del romanziere; la stagione del Verismo;
- Testi:
- Storia di una capinera: "C'era un profumo di Satana in me" lettera del 26 Agosto 1856;
- La Lupa – da Vita dei Campi;
- I Malavoglia – Trama e struttura;
- "La famiglia Toscano" – "Le novità del progresso viste da Trezza";
- La morte di Gesualdo – da Il Mastro Don Gesualdo;
- Giosuè Carducci;
- "Pianto Antico".

4. **La Scapigliatura: poetica:**

- I Simbolisti francesi: C. Beaudelaire, A. Rimbaud, P. Verlaine, S. Mallarmè;
- Charles Beaudelaire "Corrispondenze";

- Oscar Wilde – da il Ritratto di Dorian Grey- trama dell'opera;
- Gabriele D'Annunzio: la vita; la poetica : sperimentalismo ed estetismo;
- Da Il Piacere – “L’attesa di Elena”, “Ritratto d’esteta”;
- Da Alcyone - La Pioggia nel Pineto: analisi dell'opera;
- Pastori – analisi dell'opera;
- Giovanni Pascoli: la vita; il percorso delle opere; lo stile e le tecniche espressive;
- La poetica del “fanciullino” e il suo mondo simbolico; “Il fanciullo che è in noi”;
- da Myrica: “Novembre”; “Lavandare”; “X agosto”.

#### **5. Le avanguardie: il Futurismo: la poetica futurista:**

- F.T. Marinetti: “Zang Tumb Tumb Bombardamento”;
- Italo Svevo: la vita; la formazione e le idee; una poetica di “riduzione“ della letteratura; il percorso delle opere; Svevo e la psicoanalisi;
- Una vita: trama dell'opera;
- Senilità: trama dell'opera;
- La coscienza di Zeno: trama dell'opera;
- “Il fumo” (cap.3), “Psicoanalisi”(cap.8);
- Luigi Pirandello: la vita; le idee e la poetica: relativismo e umorismo; l’itinerario di uno scrittore sperimentale (la varietà dei sette romanzi; il teatro delle “maschere nude”; il teatro pirandelliano);
- Da L’Umorismo: “L’arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda” – “esempi di umorismo”;
- Da Novelle per un anno – Il treno ha fischiato, La patente, “Ciaula ha scoperto la luna”
- Da Il fu Mattia Pascal – “Adriano Meis”, cap. VIII – “Io sono il fu Mattia Pascal”;
- 

#### **6. La nuova tradizione poetica del '900:**

- Giuseppe Ungaretti: vita e opere;
- Da Il porto sepolto – “San Martino del Carso”, “Veglia”, “Sono una creatura”, “Soldati”, “Mattina”;
- Umberto Saba: vita e opere;
- Da Il Canzoniere – “La Capra”, “Goal”;
- Salvatore Quasimodo: vita e opere;
- Da Erato e Apollion – “Ed è subito sera”;
- Da Giorno dopo giorno – “Alle fronde dei salici”;
- Eugenio Montale: vita e opere;
- Da ossi di seppia – “I limoni”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”

#### **7. Narrativa di Guerra e di Resistenza: Il Neorealismo:**

- P. Levi: da Se questo è un uomo
- P.P.Pasolini: - da Ragazzi di vita – “Vi odio cari studenti”;
- Alda Merini: -Il ricordo e la follia - Cenni di vita e Aforismi

## **RISULTATI**

La maggior parte degli alunni sa utilizzare sufficientemente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; inoltre sa redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Le conoscenze sono state acquisite in modo corretto, ma non sempre adeguatamente approfondite. Solo pochi alunni hanno evidenziato una preparazione globalmente discreta e capacità critiche e creative. Tutti gli alunni sanno sufficientemente utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

## 2. Percorso didattico di: **Storia**

Docente: Prof. RUTIGLIANO Francesco

Anno scolastico: 2016/2017

Classe: 5 OT

### **COMPETENZE IN USCITA**

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

### **CONTENUTI**

- La seconda rivoluzione industriale;
- La politica interna degli Stati tra Ottocento e Novecento;
- La Prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa;
- Il primo dopoguerra;
- Il dopoguerra in Italia: dal liberalismo al fascismo;
- Lo stalinismo;
- La crisi dell'Ottocento e il nazismo;
- Il fascismo e le dittature europee negli anni Trenta;
- La Seconda guerra mondiale;
- Gli anni della guerra fredda;
- Dalla scelta repubblicana alla Costituzione;
- La III Rivoluzione industriale;
- Le proteste del '68 e la sfida del terrorismo: Aldo Moro e il compromesso storico;

### **RISULTATI**

La maggior parte degli alunni sanno sufficientemente utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali,

culturali, scientifici, economici, tecnologici, e riesce a stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Solo pochi alunni sanno correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Le conoscenze sono state acquisite in modo corretto, ma non sempre adeguatamente approfondite.

### 3. Percorso didattico di: **Matematica**

Docente: Prof. COLADONATO Bruno

Anno scolastico: 2016/2017

Classe: 5OT

#### **COMPETENZE IN USCITA**

Lo studio della matematica nel corso del quinto anno ha perseguito un duplice obiettivo specifico: da una parte il consolidamento delle competenze acquisite negli anni precedenti, liberandole dalla visione tecnicistica che spesso tendono ad assumere nel corso dell'apprendimento scolastico ed inserendole in un contesto che ne riveli la sostanziale unitarietà ed organicità; dall'altra l'acquisizione dei primi fondamenti dell'analisi matematica, limitati sì all'essenziale, ma evitando quei comuni e frequenti fraintendimenti dovuti sia ad un'eccessiva pretesa di astrazione, sia al contrario ad un facile cedimento alla banalizzazione. Il tutto inquadrato in un fondamentale obiettivo generale: incrementare quelle capacità di logica, di attitudine all'analisi e soluzione di problemi, e di elasticità di pensiero, che la dinamicità e flessibilità del mondo attuale richiedono ormai inderogabilmente ai nostri giovani.

#### **Competenze obiettivo del lavoro:**

- conoscere il concetto di limite e la sua applicazione nello studio sia di grafici matematici, sia di problemi tecnici reali;
- riconoscere le principali forme indeterminate ed applicare le tecniche base per affrontarle;
- conoscere il concetto di derivata come soluzione del problema della tangente, e saperla calcolare nei casi più semplici;
- saper calcolare i massimi e i minimi relativi di una funzione, e capirne l'applicazione nei problemi reali di massimo e minimo;
- saper applicare le tecniche precedenti nello studio di massima del grafico di una funzione;
- conoscere per linee generali il concetto di integrale e la sua applicazione nel calcolo delle aree, e saperlo calcolare nei casi elementari.

#### **CONTENUTI E ATTIVITÀ SVOLTE E PROGRAMMATE**

##### **Modulo 1 (Ottobre)**

Ripetizione e recupero pre-requisiti: piano cartesiano, grafici, rette, condizioni di appartenenza ad una curva, goniometria, funzioni goniometriche.

##### **Modulo 2 (Novembre-Dicembre)**

Dominio di funzioni e recupero degli argomenti correlati: equazioni, disequazioni (primo, secondo grado, prodotto, fratte); dominio di funzioni razionali ed irrazionali, intere e fratte.

##### **Modulo 3 (Dicembre-Gennaio)**

Limiti: concetto di limite, limiti finiti ed infiniti, al finito e all'infinito, sinistri e destri, continuità (cenni).

##### **Modulo 4 (Febbraio-Marzo)**

Forme indeterminate e recupero degli argomenti correlati: scomposizione di un trinomio di secondo grado, scomposizione di un polinomio (cenni), risoluzione delle forme indeterminate  $0/0$ ,  $+\infty-\infty$ ,  $\infty/\infty$  (con funzioni algebriche), cenni sulla forma  $0^\infty$ , i due limiti goniometrici fondamentali, risoluzione di limiti contenenti funzioni goniometriche (cenni).

##### **Modulo 5 (Marzo-Aprile)**

Derivate: concetto di derivata e significato geometrico, derivata di una potenza, derivata di una radice vista come potenza razionale, derivata del prodotto con un numero, derivata di una somma, derivata di un prodotto di due o più funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di funzioni di funzioni, derivate notevoli: seno, coseno, esponenziale, logaritmo.

**Modulo 6 (Maggio)**

Studio di funzioni (solo razionali): grafico di massima di una funzione: dominio, intersezione con gli assi, limiti all'infinito, asintoti verticali, massimi e minimi relativi con la tecnica delle derivate successive, flessi orizzontali.

**Modulo 7 (Maggio-Giugno)**

Integrale: il problema delle aree e l'integrale, l'integrazione indefinita elementare, l'integrale definito.

**RISULTATI**

La classe, alquanto omogenea nell'interesse, e' molto diversificata dal punto di vista delle competenze acquisite e delle capacita' di apprendimento; le conoscenze disciplinari sono poco solide nei casi migliori, molto deboli nei piu' problematici, e risultano in generale molto frammentate sia nei singoli che complessivamente. Non si riscontra, sorprendentemente, alcuna traccia del lavoro svolto nel corso del quarto anno. Tale situazione generale ha costretto l'insegnante ad un intenso lavoro di recupero, accolto positivamente dall'intera classe, ma costoso in termini di tempo ed energia: cio' ha portato a limitare gli obbiettivi al minimo per dare a tutti la possibilita' di conseguire un risultato soddisfacente. Risultato comunque raggiunto, ad oggi, da quasi tutti.

4. Percorso didattico di: **Lingua e Civiltà Inglese**

Docente: Prof.ssa CASIO Giuditta

Anno scolastico: 2016/2017

Classe: 5 OT

### **COMPETENZE IN USCITA**

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ai fini dell'apprendimento permanente.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

### **CONTENUTI**

- Eye defects;
- Eye diseases;
- Eye disorders;
- Eye specialists
- Lenses
- Contact lenses
- Types of telescope objectives and eyepieces;
- Photography;
- Laser Equipment and Safety
- Job advertisement;
- Reply to job advertisement;

### **GRAMMAR**

- Past simple vs Past Continuous
- Comparativi e Superlativo;
- Present Perfect;
- If clauses;
- Future forms

### **CIVILTÀ E LETTERATURA:**

– Two World Wars

## **RISULTATI**

La maggior parte degli alunni sa utilizzare sufficientemente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua inglese secondo quanto richiesto dal quadro europeo (livelli A2/B1) . Le conoscenze sono state acquisite in modo corretto, ma non sempre adeguatamente approfondite. Solo pochi alunni hanno evidenziato una preparazione globalmente buona e capacità critiche e creative. Tutti gli alunni sanno sufficientemente utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

**5. Percorso didattico di:** Ottica, Ottica Applicata

**Docente:** Prof. TESSE Gaetano

**Codocente:** Prof. PETRUZZELLI Vincenzo

**Anno scolastico:** 2016/2017

**Classe:** 5OT

### COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

### CONTENUTI

**1. Fisica quantistica**

- Spettro di emissione ed assorbimento;
- Il corpo nero
- Crisi della meccanica classica
- Lo spettro dell'idrogeno;
- Teorie sul modello atomico;
- La quantizzazione dell'energia nella radiazione;
- Effetto fotoelettrico;
- Teoria ondulatoria e corpuscolare della luce;
- Esperimento di Davisson e Germer
- Esperimento di Thomson
- I raggi X: cenni su come si producono

**2. Laser**

- Cenni storici;

- Principi di funzionamento dei laser;
- Componenti di un laser;
- Inversione di popolazione e sistemi di pompaggio;
- Sistemi di amplificazione a due, tre e quattro livelli;
- Proprietà delle radiazioni laser;
- Tipologie di Laser;
- Cenni sui laser a liquido;
- Cenni sui laser a gas;
- Generalità sui semiconduttori;
- Laser a semiconduttore;
- Applicazioni in Oftalmologia: Laser ad eccimeri
- Applicazioni in Oftalmologia: Laser a femtosecondi
- Laser e sicurezza
- Olografia.

### **3. Fibre ottiche**

- Riflessione totale e angolo limite
- Cosa è una fibra ottica
- Principio di funzionamento;
- Propagazione dei segnali e modi di propagazione;
- Variazione degli indici di rifrazione del nucleo;
- Classificazione delle fibre ottiche;
- Sorgenti ottiche;
- Fenomeni di dispersione nella trasmissione dei segnali: modale e cromatica;
- Fenomeni di attenuazione nella trasmissione dei segnali;
- Finestre ottiche di lavoro delle fibre;
- Campi di applicazione delle fibre ottiche.

### **4. Strumentazioni di laboratorio**

- Strumenti ottici: microscopio elettronico.
- Strumenti oftalmici: schiascopio.

## **RISULTATI**

La classe si è dimostrata molto matura dal punto di vista comportamentale, e le lezioni si sono svolte con partecipazione attiva da parte della quasi totalità degli studenti. Le spiccate capacità cognitive di alcuni, sebbene lo studio a casa apparisse abbastanza altalenante, hanno permesso loro di affrontare agevolmente anche tematiche di una certa difficoltà e di approfondirle.

I risultati ottenuti sono mediamente buoni, con una media dell'intera classe che supera abbondantemente la sufficienza. I contenuti disciplinari sono stati appresi correttamente, almeno relativamente ai principi fisici che governano i fenomeni affrontati, sebbene il supporto matematico non sempre sia stato adeguato. Le competenze acquisite hanno permesso alla maggior parte di risolvere problematiche al di fuori dello stretto ambito disciplinare, mentre relativamente alle abilità conseguite solo una minoranza ha dimostrato discrete capacità operative, riuscendo anche a documentare e relazionare in modo corretto ed approfondito. Gli studenti hanno inoltre dimostrato di aver conseguito, al di là degli obiettivi specifici di apprendimento, un elevato livello di maturità nell'esercizio della responsabilità personale e sociale.

6. Percorso didattico di: **Diritto Commerciale – Legislazione Sociale e Pratica commerciale**

Docente: Prof.ssa LOMBARDI VITA MARIA

Anno scolastico: 2016/2017

Classe: 5OT

## COMPETENZE IN USCITA

L'insegnamento della disciplina ha concorso a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Comprendere il concetto della libera iniziativa economica privata e il ruolo degli imprenditori individuali nel sistema economico.
- Distinguere tra impresa ed azienda e le finalità dei segni distintivi dell'azienda.
- Distinguere tra società di persone e di capitali e comprendere l'importanza delle imprese collettive in riferimento allo svolgimento della loro attività economica.
- Distinguere tra società lucrative e società mutualistiche in riferimento alle differenti finalità perseguite dalle stesse.

## CONTENUTI

### **1. *Imprenditore, impresa ed Azienda***

- La nozione di Imprenditore
- I caratteri dell'Imprenditore
- L'Impresa
- La classificazione delle imprese
- Il piccolo Imprenditore
- Le imprese agricole e commerciali.

### **2. *Lo Statuto dell'imprenditore Commerciale***

- Le ragioni di uno Statuto particolare
- La capacità per l'esercizio dell'impresa
- Le scritture contabili obbligatorie
- I collaboratori dell'imprenditore
- Il sistema della pubblicità legale
- Il Registro delle Imprese: struttura e finalità.
- La crisi dell'impresa commerciale

- La disciplina del Fallimento

### **3. Divieti legali della concorrenza**

- Divieti legali della concorrenza
- Limitazione contrattuale della concorrenza
- La concorrenza sleale
- Diritto comunitario della concorrenza
- I consorzi
- Il contratto di consorzio

### **4. L'azienda**

- La nozione di azienda
- I beni aziendali
- L'avviamento
- Il trasferimento dell'azienda
- Il divieto di concorrenza dell'alienante
- I segni distintivi dell'azienda
- La tutela dei segni distintivi
- La disciplina della Ditta, Insegna e Marchio.

### **5. Impresa collettiva e società**

- Le imprese collettive
- L'esercizio in comune dell'attività economica e la sua ratio
- Il contratto di società
- Il conferimento di beni e servizi e la divisione degli utili
- Autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta
- Differenza tra Società di persone e di capitali: classificazioni.

### **6. Scioglimento, liquidazione, trasformazione, fusione e scissione della società**

- Scioglimento della società di capitali
- Cause di scioglimento
- Società in stato di liquidazione
- Cancellazione della società dal registro delle imprese
- Trasformazione

- Fusione
- Scissione

Mi riservo di affrontare e approfondire con gli alunni il tema riguardante le leggi che hanno cambiato la vita delle donne italiane a partire dalle 21 "madri" costituenti nel 1946 .

## **RISULTATI**

La maggior parte degli alunni ha risposto in modo adeguato alle sollecitazioni ricevute, ha contribuito in modo propositivo allo svolgimento e alla discussione dei vari argomenti, con interventi personali e pertinenti. Vivo si è dimostrato l'interesse verso le problematiche attuali. I risultati ottenuti nelle varie abilità, anche se differenziati a seconda delle attitudini e dell'impegno, sono complessivamente discreti. Un buon numero di alunni ha dimostrato di aver acquisito solide competenze nella disciplina. Alcuni alunni, che hanno mostrato inizialmente difficoltà metodologiche, hanno progressivamente appreso le tecniche fondamentali, migliorando i risultati ottenuti. Il bilancio relativo al conseguimento degli obiettivi e delle competenze disciplinari da parte della classe complessivamente risulta buono sia per quanto attiene l'aspetto delle conoscenze e della organizzazione sia per quanto attiene l'acquisizione delle fondamentali capacità logico-operative. Alcuni alunni si sono distinti per un impegno assiduo e responsabile che ha consentito loro di ottenere risultati ottimi. Solo un esiguo numero del gruppo classe si è limitato ad uno studio puramente mnemonico, volto a cogliere aspetti solo essenziali degli argomenti esaminati, mostrando fragilità critica metodologiche nell'assimilazione ed approfondimento dei contenuti stessi.

## 7. Percorso didattico di: **Optometria**

Docente: Prof. Cangiano Paolo

Anno scolastico: 2016/2017

Classe: 5OT

### **COMPETENZE IN USCITA**

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale, utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini;
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti(\*);
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia)
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti(\*)
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

### **CONTENUTI**

1. La visione:l'immagine retinica,lampada a fessura,oftalmoscopia,eserc.di optometria su argomenti svolti.
2. Motilità oculare:la risposta pupillare,le funzioni visive,la percezione cromatica, eserc.di optometria su argomenti svolti.
3. Vedere con i due occhi:la percez. Binoculare,deviazioni,la compen. Delle forie,anomalie dell'accomodazione,il metodo o.e.p. e l'analisi visive,tratt.delle eterotropie,aniseconia,eserc.di optometria .
4. L'esame delle funzioni visive:percezione cromatica,eserc.di optometria su argomenti svolti

5. L'esame oggettivo:schiascopia statica e dinamica,altre tecniche,eserc.di optometria su argomenti svolti.
6. L'esame soggettivo:metodi di bilanciamento binoculare,eserc.di optometria su argomenti svolti
7. L'esame della visione binoculare: valutazione della binocularita',tecn.e misura delle eteroforie,disparita' di fissazione,misuraz. Di forie e tropie,test di visione binoculare
8. Compensazione ottica:criteri del metodo o.e.p., aniseconia e anisometropia,strategie non convenzionali, eserc.di optometria su argomenti svolti

## RISULTATI

La maggior parte degli alunni conoscono le metodiche oggettive e soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare e della funzione visiva, sanno strutturare un esame optometrico,

usano un adeguato lessico tecnico italiano e inglese, riconoscono i difetti visivi assosimmetrici e astigmatici e il loro trattamento compensativo, hanno la padronanza dei criteri correttivi della presbiopia, correzione refrattiva ed equilibrio muscolare binoculare, metodiche di visual training ed educazione alla visione. Riconoscono le caratteristiche e risorse di uno studio Optometrico,e la Normativa relativa alla sicurezza del luogo di lavoro. Solo pochi alunni hanno evidenziato una preparazione globalmente discreta e capacità critiche e creative.

### 8. Percorso didattico di: **Contattologia**

Docente: Prof. Cangiano Paolo

Anno scolastico: 2016/2017

Classe: 5OT

## COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale.

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente;
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici;
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione
- oftalmica e delle norme vigenti;
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel
- rispetto della vigente normativa;
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione
- dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia).
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

## CONTENUTI

1. Costruzione e verifica lac: sistemi costruttivi, verifica e ispezione
2. Il film lacrimale: test di lacrimazione, test qualitativi, test quantitativi, eserc. di contattologia su argomenti svolti
3. Topografia corneale: topografia a riflessione, sistemi di rilevazione topografica
4. Metodi di applicazione. Fattori fisici, scelte applicative, applicazione interpalpebrale, applicazione a tenuta palpebrale, controllo applicazioni lac, eserc. di contattologia su argomenti svolti

5. Sistemi di manutenzione:manutenzione chimica,manutenzione fisica, eserc. di contattologia su argomenti svolti
6. Correzione dell'astigmatismo e lac toriche: lac rigide toriche, lac morbide toriche, lac per cheratocono, eserc.di contattologia su argomenti svolti
7. Contattologia pediatrica:criteri di scelta e applicazione,metodi di applicazione e consigli alla famiglia.
8. Lenti sclerali,complicazioni all'uso delle lac
9. Casi clinici: eserc. di contattologia su argomenti svolti

## RISULTATI

La maggior parte degli alunni conoscono criteri di scelta delle lenti di prova morbide in base ai rilievi

preapplicativi con calcoli matematici appropriati ,sistemi di manutenzione delle lenti a contatto e lenti a contatto morbide a ricambio frequente o monouso ,uso e funzione delle lenti a contatto con funzione terapeutica, conosce la geometria e metodi di stabilizzazione delle lenti a contatto morbide per l'astigmatismo, l'uso delle lenti a contatto e modalità correttive della presbiopia, lenti a contatto colorate. Tipologia di trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo anomalo. Struttura di uno studio di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro,uso della terminologia specifica anche in lingua inglese. Solo pochi alunni hanno evidenziato una preparazione globalmente discreta e capacità critiche e creative.

8. Percorso didattico di: **Anatomia, Fisiopatologia e Laboratorio di misure oftalmiche**

Docente: Prof. ssa FATONE Laura

Codocente: Prof. PETRUZZELLI Vincenzo

Anno scolastico: 2016/2017

Classe: 5OT

## COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale.:

- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale
- misurare i parametri anatomici del paziente essendo consapevoli delle principali patologie dell'occhio e delle loro ripercussioni sulla funzione visiva

### CONTENUTI

- annessi oculari: anatomia, fisiologia, patologia e cenni di semeiotica
  - palpebre e relativa patologia (blefarocalasi, blefariti, calazio, orzaiolo)
  - orbita
  - congiuntiva e relativa patologia (congiuntiviti)
  - apparato lacrimale e relativa patologia (dacrioadeniti e dacriocistiti)
  - muscoli estrinseci e relativa patologia (strabismi)
- cornea: anatomia, fisiologia, patologia e cenni di semeiotica
  - cheratiti
  - cheratocono
- sclera: anatomia, fisiologia, patologia e cenni di semeiotica
  - scleriti
  - episcleriti
- cristallino: anatomia, fisiologia, patologia e cenni di semeiotica
  - invecchiamento (presbiopia)
  - lussazioni
  - afachia
  - cataratta
- vitreo: anatomia, fisiologia, patologia e cenni di semeiotica
  - alterazioni degenerative
  - alterazioni di contenuto
  - flogosi
- uvea: anatomia, fisiologia, patologia e cenni di semeiotica
  - uveiti (anteriori medie e posteriori)
- retina: anatomia, fisiologia, patologia e cenni di semeiotica
  - retinopatia diabetica
  - maculopatia miopica
  - degenerazione maculare senile
- umor acqueo e idrodinamica oculare: fisiologia, patologia e cenni di semeiotica
  - Glaucoma
- vizi refrattivi
  - assosimmetrici (miopia e ipermetropia)
  - astigmatici

- Metodiche strumentali per l'esame dei segmenti anteriore e posteriore.

### **RISULTATI**

La maggior parte degli alunni sa utilizzare adeguatamente il lessico e la terminologia relativa alle diverse patologie oculari ed individuare la correlazione esistente tra le componenti anatomiche dell'occhio e lo sviluppo delle relative patologie. Le conoscenze sono state acquisite in modo corretto e adeguatamente approfondite dalla maggior parte degli alunni, solo pochi hanno evidenziato una preparazione non sempre sufficiente. La maggior parte della classe conosce le metodiche oggettive e soggettive più appropriate e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare, della funzione visiva e per l'ispezione del segmento anteriore del bulbo oculare .

9. Percorso didattico di: **Scienze Motorie e Sportive**

Docente: Prof. ZAZA Maurizio

Anno scolastico: 2016/2017

Classe: 5OT

## COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- migliorare la sicurezza in se stessi;
- migliorare l'autocontrollo;
- sviluppare elementi di socializzazione consapevole attraverso lo spirito di squadra ed il rispetto delle regole;
- consolidare il rispetto per gli altri e delle loro diversità;
- potenziare comportamenti responsabili;
- utilizzare le capacità motorie in modo finalizzato;
- saper conoscere e praticare i fondamentali dei giochi di squadra;
- saper esercitare la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali dell'espressività corporea;
- salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

## CONTENUTI

### **1. Le capacità motorie:**

- 1) Esercizi di coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica.
- 2) Esercizi a carico naturale e aggiuntivo.
- 3) Esercizi di opposizione e resistenza.
- 4) Esercizi con piccoli attrezzi e grandi attrezzi codificati e non codificati.
- 5) Esercizi per il controllo tonico e della respirazione.
- 6) Esercizi per migliorare la mobilità articolare.
- 7) Esercizi eseguiti con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate.
- 8) Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.

### **2. Gli sport:**

- 1) Richiamo e consolidamento delle abilità tecnico-tattiche del calcio;
  - richiamo e consolidamento dei fondamentali individuali e tattiche della pallamano;
  - schemi di gioco e semplici esercizi di allenamento nel calcio a cinque e nella pallamano.
- 2) Regolamento di gioco e segnalazioni arbitrali del calcio a cinque e della pallamano;
  - attività di arbitraggio ed organizzazione del gruppo squadra.

- 3) Avviamento alla specialità del getto del peso e semplici esercizi di allenamento;  
(Il getto del peso: la tecnica – esercizi per l'allenamento).
- 4) Alcuni esercizi di stretching da utilizzare nei vari sport di squadra ed individuali.
- 5) Le norme che regolano il tennis tavolo e fondamentali tecnici e tattici.

3. **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:**

- Esecuzione corretta degli esercizi di riscaldamento;
  - Esecuzione corretta degli esercizi di stretching;
  - Comportamenti motori corretti per la prevenzione di infortuni;
- 1) Il sistema muscolare:  
le proprietà del muscolo - la suddivisione dei muscoli – la struttura dei muscoli scheletrici – come funzionano i muscoli – i combustibili dei muscoli – la circolazione del sangue nel muscolo – il tono muscolare – la classificazione dei muscoli – le contrazioni muscolari – l'attivazione neuromuscolare – il sistema piramidale – il sistema extrapiramidale – l'infermità motoria cerebrale – alterazioni e traumi del sistema muscolare.
  - 2) Educazione alimentare:  
i principi nutritivi – il fabbisogno energetico – l'equilibrio alimentare – alimentazione e sport.

## RISULTATI

Gli alunni hanno partecipato in modo costante e corretto alle attività pratiche proposte raggiungendo buoni risultati.

10. Percorso didattico di: **Religione**

Docente: Prof.ssa BUONVINO Raffaella

Anno scolastico: 2016/2017

Classi: 5 OT

## **COMPETENZE IN USCITA**

L'alunno sarà in grado di:

- confrontarsi con i problemi della vita, della sofferenza e della morte;
- esprimere con senso critico e rendere ragione delle proprie idee e valutazioni rispetto ai problemi affrontati;
- discutere e riconoscere la necessità di uno stile di vita responsabile verso l'ambiente;
- rilevare il valore del contributo delle religioni e dell'insegnamento sociale della Chiesa Cattolica;
- essere consapevole che ogni persona è impegnata nella tutela della vita;

## **CONTENUTI**

- La bioetica ed i suoi criteri di giudizio;
- Il valore della sacralità della vita;
- I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita;
- Problematiche etiche (La sessualità, rapporti pre-matrimoniali, contraccezione, aborto, omosessualità, eutanasia, donazione degli organi, pena di morte);
- Il matrimonio come sacramento;
- Posizione della religioni nel mondo e del Magistero della Chiesa cattolica circa le problematiche etiche;
- L'ambiente ed il problema ecologico;
- La responsabilità umana verso il creato;

## **RISULTATI**

La classe nel corso dell'anno scolastico ha mostrato disponibilità al dialogo scolastico e all'apprendimento. Gli obiettivi didattici espressi all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni. Molto buona la capacità di riflessione, di ascolto, di confronto; la partecipazione è stata attiva. Cresciuto è il senso critico nei confronti dei contenuti appresi.

La mia **attività didattica** si è svolta attorno al **contenuto centrale che è l'agire cristiano** e ha mirato alla maturazione di una più chiara e sistematica comprensione dei valori umani e cristiani.

Quanto al **metodo** sono partita dall'esperienza umana e religiosa di ciascun alunno e dalle loro mappe cognitive "ingenua" per arrivare alla proposta di un itinerario educativo-didattico attraverso un metodo interattivo che ha portato ad un arricchimento cognitivo e ha visto lo studente protagonista del suo studio.

**Mezzi e strumenti** usati sono stati le schede didattiche, il quaderno, video, la bibbia, lavagna, libro di testo, la LIM.

La **verifica** l'ho effettuata in itinere attraverso interrogazioni e conversazioni guidate.

Per la **valutazione** ho mirato ad evidenziare gli aspetti positivi, le risorse e qualsiasi punto-forza presente nello studente che conferisce speranza di maturazione e progresso nell'apprendimento.

# PRIMA SIMULAZIONE

## TERZA PROVA DELL'ESAME

### DI STATO

Anno scolastico 2016 – 2017

Classe V sez. OT

Indirizzo : Socio Sanitario - Ottico

#### DISCIPLINE COINVOLTE:

1.	Lingua e civiltà straniera (Inglese)	Punteggio: ____ / 15
2.	Storia	Punteggio: ____ / 15
3.	Scienze giuridiche ed economiche	Punteggio: ____ / 15
4.	Ottica	Punteggio: ____ / 15
5.	Esercitazione di contattologia	Punteggio: ____ / 15

**CANDIDATO:** \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO TOTALE:** \_\_\_\_ / 15

I Docenti

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Andria, \_\_\_\_\_

#### ORGANIZZAZIONE DELLA PROVA

Le discipline oggetto della prova sono: Inglese, Storia, Diritto ed Economia, Ottica e Contattologia

**MODALITA' DELLA PROVA e VALUTAZIONE**

TIPOLOGIA "B" : n. 2 quesiti a risposta singola.

**ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:**

Il punteggio complessivo della disciplina sarà ottenuto effettuando la media dei punteggi dei singoli due quesiti; tale punteggio verrà espresso in quindicesimi, mediante un valore numerico con due cifre decimali.

Il risultato finale della terza prova sarà ricavato dalla media dei valori ottenuti in ogni disciplina e verrà arrotondato per eccesso all'intero successivo, nel caso in cui la parte decimale sia superiore o uguale a 0,50 e per difetto, all'intero inferiore, nel caso contrario.

**ISTRUZIONE DI LAVORO:**

Il candidato utilizzando il foglio per singola disciplina, deve avvalersi dello spazio predisposto per le domande a risposta aperta

**TEMPO DELLA PROVA: 150 MINUTI**

<b>STORIA</b>
---------------

Alunno: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

1) **Quali rilevanti cambiamenti introdusse Mussolini con le "Leggi Fascistissime"**

2) **Che cosa stabilì l'accordo tra Von Ribbentrop e Molotov?**

**INGLESE**

Alunno: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

1) **1) Whats is myopia? Describe its symptoms, causes and treatment**

2) **2) Write a short essay about lenses**

**DIRITTO ED ECONOMIA**

Alunno: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

**1) Dopo aver definito il contratto di società e gli elementi essenziali, illustra il regime di responsabilità a cui sono soggetto i soci della società di persone e delle società di capitale.**

2) Che cosa si intende per "Statuto dell'imprenditore commerciale"

**OTTICA APPLICATA**

Alunno: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

- 1) **Aiutandoti con una rappresentazione grafica, descrivi brevemente l'effetto fotoelettrico**

2. **Che cosa sono i Raggi X e attraverso quale processo si producono?**

## **ESERCITAZIONE DI CONTATTOLOGIA**

Alunno: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

**1) Descrivi i sistemi di manutenzione delle lenti a contatto**

**2) Lenti a contatto per la presbiopia**

# SECONDA SIMULAZIONE

## TERZA PROVA DELL'ESAME

### DI STATO

Anno scolastico 2016 – 2017

Classe V sez. OT

Indirizzo : Socio Sanitario - Ottico

#### DISCIPLINE COINVOLTE:

1.	Lingua e civiltà straniera (inglese)	Punteggio: ____ / 15
2.	Storia	Punteggio: ____ / 15
3.	Scienze giuridiche ed economiche	Punteggio: ____ / 15
4.	Ottica	Punteggio: ____ / 15
5.	Esercitazioni di Contattologia	Punteggio: ____ / 15

**CANDIDATO:** \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO TOTALE:** \_\_\_\_ / 15

I Docenti

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Andria, \_\_\_\_\_

#### ORGANIZZAZIONE DELLA PROVA

Le discipline oggetto della prova sono: Inglese, Storia, Diritto ed Economia, Ottica e Contattologia

**MODALITA' DELLA PROVA e VALUTAZIONE**

TIPOLOGIA "B" : n. 2 quesiti a risposta singola.

**ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:**

Il punteggio complessivo della disciplina sarà ottenuto effettuando la media dei punteggi dei singoli due quesiti; tale punteggio verrà espresso in quindicesimi, mediante un valore numerico con due cifre decimali.

Il risultato finale della terza prova sarà ricavato dalla media dei valori ottenuti in ogni disciplina e verrà arrotondato per eccesso all'intero successivo, nel caso in cui la parte decimale sia superiore o uguale a 0,50 e per difetto, all'intero inferiore, nel caso contrario.

**ISTRUZIONE DI LAVORO:**

Il candidato utilizzando il foglio per singola disciplina, deve avvalersi dello spazio predisposto per le domande a risposta aperta

**TEMPO DELLA PROVA: 150 MINUTI**

<b>STORIA</b>
---------------

Alunno: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

1) **Spiega in quale contesto internazionale si sviluppa il "Maccartismo"**

2) **Spiega quali sono le dinamiche storiche che porteranno all'innalzamento del Muro di Berlino**

**INGLESE**

Alunno: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

**1) Discuss in a short essay the advantages and disadvantages of hard contact lenses compared with soft contact lenses**

**2) Write a short paragraph about "Laser equipment and safety"**

**DIRITTO ED ECONOMIA**

Alunno: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

**1. Quali sono le procedure concorsuali diverse dal fallimento?**

**2. Quali modelli organizzativi può scegliere una società per azioni? Descrivili**

**OTTICA APPLICATA**

Alunno: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

**1) Laser: caratteristiche e principio di funzionamento relativo ai tre stati energetici.**

**2) Le Fibre Ottiche: generalità, funzionamento e campi applicativi**

**CONTATTOLOGIA**

Alunno: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

1) **Descrivi le istruzioni al paziente su inserimento, rimozione e tempi d'uso di una lac**

2) **Topografo e Topografia corneale**